

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
 - VISTA la Legge 398/89 e successive modifiche ed integrazioni;
 - VISTO l'art. 4 della Legge n. 210/98, il quale prevede che le Università, con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali ed ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;
 - VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 224 del 30 aprile 1999 - Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca - pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13.07.99, ed in particolare il 5° comma dell'art. 5 che prevede che "nel caso di dottorati istituiti a seguito di accordi di cooperazione universitaria internazionale, la commissione e le modalità di ammissione sono definite secondo quanto previsto negli accordi stessi", ed il 6° comma dell'art. 6 che prevede che nel caso di dottorati istituiti a seguito di accordi internazionali, la commissione giudicatrice per il rilascio del titolo di Dottore di Ricerca è costituita secondo le modalità previste negli accordi stessi;
 - VISTO il D.R. n. 908/AG dd. 08.10.99 con il quale è stato emanato il "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Trieste, e successive modifiche ed integrazioni;
 - VISTO il D.P.C.M. 30.04.97 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi Universitari - e successive modificazioni ed integrazioni;
 - VISTA la Convenzione per la Costituzione dell'Istituto universitario internazionale per gli studi europei (per le scienze sociali) - Consorzio internazionale per la formazione sociale alla cooperazione europea, sottoscritto dall'Università di Cluj-Napoca (Romania), dall'Università di Eotvos Lorand di Budapest (Ungheria), dall'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (Italia), dall'Università di Udine (Italia) e dall'Università di Trieste (Italia);
 - PRESO ATTO che la predetta convenzione prevede che i sottoscrittori concordino, tra l'altro, l'attivazione e la gestione in forma consortile di un dottorato di ricerca della durata di tre anni, intitolato "Transborder policies for daily life - Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana";
 - VISTA la delibera del Senato Accademico del 12.02.01 di autorizzazione a derogare dal D.M. 224/99 per quanto attiene il vincolo di attribuzione di borse di studio per l'istituzione di corsi di Dottorato di ricerca;
 - VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 06.03.01 e del Senato Accademico del 13.03.2001, con le quali è stata approvata l'istituzione del XVI ciclo del Dottorato di Ricerca in "Transborder policies for daily life - Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana" nonché determinati gli importi dei contributi per l'accesso e la frequenza;
- Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di ammissione che verranno pubblicate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo <http://www.univ.trieste.it>;

DECRETA

Art. 1 - ISTITUZIONE

E' istituito il XVI ciclo del Dottorato di Ricerca in "TRANSBORDER POLICIES FOR DAILY LIFE - POLITICHE TRANSFRONTALIERE PER LA VITA QUOTIDIANA".

I posti disponibili, non dotati di borsa di studio, sono 25. Nel caso il numero delle domande di ammissione accolte fosse superiore a tale limite, l'accesso al dottorato è subordinato al superamento di un esame consistente in un colloquio.

Il bando è consultabile anche sul sito internet: <http://www.univ.trieste.it> - selezionare dal menù iniziale: *borse di studio*, quindi: *post-laurea*.

Per tale corso vengono qui di seguito indicati: i settori scientifico-disciplinari di riferimento, i posti messi a disposizione, la durata del corso, il Dipartimento di questa Università proponente l'attivazione, il Consorzio sede organizzativa del dottorato, le sedi convenzionate, il Coordinatore, il calendario dell'eventuale colloquio, la lingua straniera nella quale verrà svolto il corso e l'eventuale colloquio di ammissione.

DOTTORATO DI RICERCA IN TRANSBORDER POLICIES FOR DAILY LIFE - POLITICHE TRANSFRONTALIERE PER LA VITA QUOTIDIANA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: M-STO/03, M-GGR/02, IUS/09, IUS/21, IUS/13, IUS/20, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SPS/01, SPS/04, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12, SPS/13, SPS/14, SECS-S/01, SECS-S/02

POSTI ORDINARI: n. 25

DURATA: 3 anni

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze dell'uomo;

SEDE ORGANIZZATIVA DEL DOTTORATO: Consorzio internazionale per la formazione sociale alla cooperazione europea;

SEDI CONVENZIONATE: Università di Cluj-Napoca (Romania), Università di Eotvos Lorand di Budapest (Ungheria), l'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (Italia), Università di Udine (Italia)

COORDINATORE: in corso di nomina. Per informazioni di carattere didattico contattare: Prof. Alberto GASPARINI - Dipartimento
C:\WINDOWS\Desktop\Bandxvip.doc

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreteria Laureati

di Scienze dell'uomo - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/676.3298 0481/533632 - e-mail
gasparin@univ.trieste.it;

DATA EVENTUALE COLLOQUIO: giorno 28.05.2001 alle ore 10.00 presso un'aula del Polo goriziano dell'Università di Trieste -
via Alviano, 18-GORIZIA

LINGUA STRANIERA NELLA QUALE VERRA' SVOLTO IL CORSO E L'EVENTUALE COLLOQUIO DI AMMISSIONE: inglese

OBIETTIVI DEL CORSO: L'accelerazione della costruzione europea ha condotto progressivamente alla necessità di formare professionisti competenti nella gestione di problemi confinari e con una qualificazione in aggiunta alla laurea in settori nei quali vi è una crescente domanda di una dettagliata conoscenza dell'UE. La creazione di corsi post-laurea per la formazione di professioni internazionali soddisferà efficacemente questi bisogni grazie all'offerta ai futuri partecipanti di un'istruzione basata su studio intensivo e professionalità in un'atmosfera innovativa.

Gli obiettivi specifici del corso post-laurea sono la qualificazione dei partecipanti per le posizioni di maggiore responsabilità a vari livelli istituzionali e per diventare alti dirigenti in istituzioni governative, di ricerca e di istruzione; la formazione dei partecipanti a gestire le sfide dell'integrazione regionale/transfrontaliera/europea e gli affari internazionali in tempi di profondi mutamenti; l'acquisizione di una conoscenza approfondita delle principali strutture europee e delle loro interazioni legali, economiche e politiche; mettere i partecipanti in condizione di analizzare lo stato attuale degli affari e sviluppare soluzioni ai problemi che si devono affrontare in relazione all'adeguamento istituzionale all'UE ed ai processi di integrazione regionale/transfrontaliera/europea; fornire una più ampia visione dei processi europei con particolare enfasi sui problemi regionali e sulle politiche transconfinarie legate alla coesione ed all'integrazione delle aree di confine, includendo le sfere politica, economica, sociale e culturale.

Gli esperti così formati saranno in grado di assumere incarichi di responsabilità e di *leadership* nel globalizzato ambiente d'oggi, soprattutto nell'ambito sempre in espansione delle attività transconfinarie ed internazionali, nel contribuire a rafforzare la democrazia, lo stato di diritto e l'economia di mercato (con particolare attenzione ai paesi dell'Europa Centrale ed Orientale).

I POSTI INDICATI NEL PRESENTE ARTICOLO POTRANNO ESSERE AUMENTATI, FERMI RESTANDO COMUNQUE I TERMINI DI SCADENZA PREVISTI DAL PRESENTE BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE.

IL CORSO NON POTRÀ COMUNQUE ESSERE ATTIVATO CON UN NUMERO DI AMMESSI INFERIORE A TRE.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al dottorato, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea conseguito in Italia o di titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniere e riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea o della dichiarazione di equipollenza, entro il termine perentorio corrispondente alla data fissata per l'eventuale colloquio (28 maggio 2001).

I candidati laureandi saranno ammessi al corso *sub condicione* del conseguimento del titolo. Il mancato conseguimento, entro il termine perentorio corrispondente alla data dell'eventuale colloquio, comporterà la non ammissione al corso.

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà un'apposita Commissione, nominata dal Rettore su proposta del Comitato Scientifico del Consorzio, a decidere sull'equivalenza, ai soli fini dell'ammissione al corso. In questo caso i candidati dovranno allegare alla domanda di ammissione i documenti (quantomeno un certificato di laurea con esami sostenuti nonché la dichiarazione di valore del titolo), utili a consentire alla suddetta Commissione la dichiarazione di equivalenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane. Nel caso di richiesta di equivalenza, il titolo straniero dovrà essere stato conseguito entro il termine perentorio corrispondente alla data di presentazione della domanda di ammissione al corso (17 maggio 2001); per le modalità di presentazione delle domande si rimanda al successivo art. 4 - studenti stranieri in possesso di titolo di studio straniero.

Art. 3 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, redatta in carta libera, secondo il modello allegato al presente bando di cui fa parte integrante (non saranno accolte domande che non riportino tutti i dati richiesti), dovrà pervenire alla Ripartizione Segreteria Laureati-Segreteria dottorati di ricerca entro il giorno **17 maggio 2001** con una delle seguenti modalità (con esclusione di qualsiasi altro mezzo):

- consegna alla Segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste (l'Ufficio rilascerà ricevuta) sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, P.le Europa, 1-TRIESTE (tel. 040/676.3182 e-mail: dottorati@amm.univ.trieste.it) aperta con il seguente orario di sportello: lunedì e giovedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15; martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 (è prevista la prenotazione obbligatoria presso gli appositi distributori automatici siti al pianoterra dell'Edificio. L'orario di

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreterie Laureati

distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura dello stesso);

- spedizione tramite servizio postale a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreterie Laureati-Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa,1 - 34127-TRIESTE. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al corso di Dottorato di Ricerca in 'Transborder policies for daily life - Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana' ";

i candidati in possesso di un titolo di studio italiano possono, inoltre, utilizzare le seguenti modalità:

- trasmissione via fax al seguente numero: 040/676.3100 (il rapporto di regolare spedizione recante il n.ro telefonico del fax qui indicato costituirà ricevuta);

Si precisa che: non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante l'invio, nel caso di domande pervenute oltre il termine perentorio del 17 maggio 2001, anche se spedite entro i termini. Non saranno analogamente accolte le eventuali domande inviate o pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Nella domanda, da redigersi in lingua italiana, il candidato dovrà dichiarare con precisione, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, codice fiscale (ove in possesso), data e luogo di nascita, cittadinanza (nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, ai fini del corso il candidato dovrà dichiarare la cittadinanza italiana), residenza, recapito eletto agli effetti dell'ammissione al corso (obbligatoriamente in Italia), telefono;
- la laurea posseduta o che si consegnerà entro i termini di cui all'art. 2 (nel caso di mancato conseguimento del titolo entro tali termini il candidato dovrà considerarsi decaduto da qualsiasi diritto in merito all'accesso al corso di dottorato), con la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso un'università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza. Nel caso il titolo straniero non fosse già stato dichiarato equipollente, il candidato dovrà richiedere (barrando l'apposita casella) alla Commissione di cui al precentente art. 2 la dichiarazione di equivalenza del titolo, ai soli fini della partecipazione al corso di dottorato;
- di impegnarsi, nel caso abbia chiesto l'ammissione in mancanza del titolo richiesto, ma nella presunzione di conseguirlo entro i termini di cui all'art. 2, a consegnare, entro il termine perentorio fissato per l'immatricolazione, l'autocertificazione relativa a tale conseguimento anche a mezzo fax (040/676.3100), allegando copia fronte/retro di un documento di identificazione;
- di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua inglese;
- ulteriore/i lingua/e straniera/e conosciute/e;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti dell'ammissione al corso.

I cittadini stranieri legalmente soggiornanti in Italia dovranno produrre contestualmente alla domanda di ammissione copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

Come già ricordato all'art. 2 i candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda un certificato di laurea con esami sostenuti, tradotto e legalizzato, nonché la dichiarazione di valore del titolo.

Tutti i candidati dovranno consegnare entro il termine perentorio del **24 maggio 2001** la ricevuta del versamento di L. 50.000, a titolo di contributo alle spese di gestione dell'ammissione al corso, da effettuarsi tramite bollettino di c/c postale che si potrà ritirare presso la Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo. La ricevuta di tale versamento potrà anche essere inviata tramite telefax (il rapporto di regolare spedizione recante il n.ro telefonico del fax qui indicato costituirà ricevuta). A coloro i quali presenteranno la domanda nei termini a mezzo posta o telefax la Segreteria dei dottorati di ricerca provvederà a spedire all'indirizzo indicato ai fini concorsuali, il bollettino, fermo restando il predetto termine perentorio del 24 maggio 2001 per il pagamento e la consegna della ricevuta. I candidati che presenteranno la domanda di ammissione per il tramite delle Rappresentanze Consolari italiane dovranno provvedere al pagamento del bollettino ed alla consegna della ricevuta entro il termine perentorio fissato per l'immatricolazione.

La Segreteria dei dottorati dell'Ateneo invierà il bollettino all'indirizzo che verrà indicato dalla persona interessata all'ammissione, anche a seguito di richiesta telefonica, in ogni caso senza tenere riscontro delle richieste che perverranno. Pertanto l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui il candidato non riceva il bollettino o ne riceva più d'uno.

Dovrà essere chiaramente indicata, sul retro del bollettino, alla dicitura "altre voci" la denominazione del dottorato in "Transborder policies for daily life - Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana". L'indicazione dovrà inoltre essere chiaramente riportata, in caso di spedizione a mezzo telefax, anche sulla copertina del fax assieme ai dati anagrafici.

In nessun caso è prevista la restituzione di quanto pagato se non nel caso di più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

Coloro che non presenteranno la predetta ricevuta entro il termine perentorio 24 maggio 2001 verranno ammessi all'eventuale colloquio "con riserva".

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato all'esibizione e consegna, da parte dei predetti candidati, al momento dell'immatricolazione alla Segreteria dottorati, della ricevuta dell'avvenuto pagamento, effettuato entro il termine perentorio del 24

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreterie Laureati

maggio 2001 (o entro il termine dell'immatricolazione stessa, solamente per coloro che invieranno la domanda per il tramite delle Rappresentanze Consolari). La Segreteria tratterrà la ricevuta e l'allegherà al fascicolo del dottorando.

Coloro che non saranno in grado di dimostrare l'avvenuto pagamento del predetto contributo, nei termini, saranno esclusi dal corso.

I candidati dovranno consegnare contestualmente alla domanda una fotocopia fronte/retro di un documento di identificazione.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4 - STUDENTI STRANIERI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO STRANIERO

I candidati cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno trasmettere la domanda di ammissione al corso corredata dai documenti di cui agli artt. 2 e 3 per il tramite delle Rappresentanze Consolari Italiane competenti per territorio.

La relativa documentazione, perfezionata dalla rappresentanza consolare, dovrà pervenire entro lo stesso termine perentorio coincidente con il giorno ultimo utile per la presentazione della domanda di ammissione (17 maggio 2001).

I candidati cittadini stranieri legalmente soggiornanti e i cittadini comunitari in Italia dovranno presentare domanda entro i termini e con le modalità di cui agli artt. 2 e 3. Il possesso del permesso di soggiorno deve intendersi al momento della presentazione della domanda di ammissione.

I cittadini stranieri in caso di impossibilità a far pervenire la documentazione originale, perfezionata dalle Rappresentanze Consolari, entro la data di scadenza, potranno entro lo stesso termine (17 maggio 2001) consegnare (o inoltrare anche a mezzo fax) copia della documentazione non perfezionata unitamente alla dichiarazione della Rappresentanza Consolare dell'avvenuta richiesta da parte dell'interessato di perfezionamento dei documenti.

In quest'ultimo caso la documentazione originale dovrà pervenire agli Uffici entro il termine perentorio coincidente con la data fissata per l'eventuale colloquio (28 maggio 2001).

Art. 5 - EVENTUALE COLLOQUIO DI AMMISSIONE

Il giorno **21 maggio 2001** verrà affisso all'albo della Segreteria dei dottorati dell'Ateneo un avviso in merito all'effettivo o meno svolgimento del colloquio di ammissione. Il colloquio sarà effettuato solamente nel caso in cui il numero delle domande di ammissione fosse superiore ai posti messi a disposizione dei candidati.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Eventuali titoli di studio e pubblicazioni possono essere allegati alla domanda di ammissione. Non saranno valutati con punteggio, ma la Commissione potrà servirsene quale eventuale argomento di colloquio al fine di poter meglio valutare l'attitudine alla ricerca del candidato. Dei predetti titoli e pubblicazioni, qualora prodotti, dovrà essere allegato un elenco firmato dal candidato. Trascorsi 60 giorni dalla conclusione del concorso il candidato potrà ritirare l'eventuale documentazione presentata. Dopo 90 giorni dalla conclusione del concorso tale documentazione verrà definitivamente archiviata.

La data dell'eventuale prova è elencata all'art. 1 del presente bando.

Per sostenere l'eventuale prova i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento unitamente a ricevuta dell'avvenuta consegna della domanda di ammissione (vedasi art. 3):

- a) carta d'identità;
- b) passaporto;
- c) patente di guida;
- d) patente nautica;
- e) libretto di pensione;
- f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;
- g) porto d'armi;
- h) tessere di riconoscimento, purchè munite di fotografia e timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello stato.

Art. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per l'eventuale colloquio è nominata apposita Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Rettore, su proposta del Consorzio. Essa sarà composta da tre docenti (professori universitari di ruolo e ricercatori universitari), cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, nella sede di esame. Espletata la prova di ammissione, la commissione compila la graduatoria generale di merito.

In caso di pari merito prevale il candidato più giovane d'età.

La graduatoria nonchè i termini e le modalità per l'immatricolazione saranno resi pubblici esclusivamente tramite:

- affissione alla bacheca della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situata al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala C:\WINDOWS\Desktop\Bandxvip.doc

sinistra - P.le Europa, 1-TRIESTE.

Art. 7 - AMMISSIONE AI CORSI

I corsi di dottorato di ricerca sono attivati per anno accademico coincidente con l'anno solare.

Il XVI ciclo di dottorato avrà pertanto decorrenza con l'anno accademico 2000/2001. L'inizio dell'anno accademico di dottorato è fissato, di norma, al 1° gennaio 2001. Il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2001 e la data di effettivo inizio del corso di dottorato, dovrà essere recuperato entro il primo anno di corso. E' previsto che il corso inizi immediatamente dopo l'immatricolazione dei candidati, entro i primi giorni del mese di giugno 2001.

In caso di svolgimento del colloquio i candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, entro un mese dall'inizio del corso previa valutazione del Collegio dei docenti, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno e fruisce della borsa di studio ove ne ricorrano le condizioni. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e previdenza.

Art. 8 - IMMATRICOLAZIONE

Gli ammessi al corso (sia che si sia svolto o meno il colloquio di ammissione) dovranno presentare o far pervenire tramite servizio postale alla Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo (in caso di spedizione a mezzo posta la documentazione dovrà essere indirizzata a: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreterie Laureati-Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa, 1 - 34127-TRIESTE, sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di immatricolazione al corso di Dottorato di Ricerca in 'Transborder policies for daily life - Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana' "), **entro il termine perentorio che sarà indicato all'albo della Segreteria dei dottorati**, la sottoelencata documentazione:

- domanda di immatricolazione al primo anno del corso di dottorato, redatta su apposito modulo da ritirarsi presso la Segreteria dei dottorati (il modulo sarà disponibile anche sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.univ.trieste.it> - selezionare dal menù iniziale: *borse di studio*, quindi: *borse scadute*, in calce sarà presente il "modulo di immatricolazione"), resa legale mediante apposizione di una marca da bollo da L. 20.000;
- fotocopia fronte/retro di un documento di identità non scaduto;
- una marca da bollo da L. 20.000 ai fini della regolarizzazione della domanda di ammissione al corso;
- ricevuta del pagamento di L. 50.000 effettuato tramite bollettino di c/c postale a titolo di "contributo a copertura delle spese di gestione del concorso", per coloro i quali saranno stati ammessi con riserva.

Non si terrà conto delle domande di immatricolazione pervenute oltre il predetto termine e non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante l'eventuale invio.

Eventuali congelamenti dell'immatricolazione ovvero sospensioni della frequenza, saranno concessi a coloro che si trovano nella situazione di:

- dover svolgere il servizio militare di leva o il servizio civile;
- essere nel periodo di gestazione/puerperio;
- gravi motivi di salute che prevedano un periodo di sospensione dell'attività di frequenza superiore ad un mese;
- gravi motivi di famiglia che prevedano un periodo di sospensione dell'attività di frequenza superiore ad un mese, previa valutazione del Collegio dei docenti.

I periodi relativi alle sospensioni della frequenza saranno recuperati secondo le modalità che saranno fissate caso per caso dal Collegio dei docenti.

Con la compilazione del modulo di immatricolazione il vincitore dichiarerà:

- di non essere contemporaneamente iscritto ad altra Università o Istituto di istruzione superiore ad eccezione, nel caso di iscrizione in regime di co-tutela di tesi, del corso di dottorato - per il quale sia stato sottoscritto un accordo di co-tutela - attivato presso l'Università straniera di provenienza e di essere a conoscenza di doversi impegnare, nel caso di iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, a sospendere la frequenza per tutta la durata del corso e di non potersi analogamente iscrivere ad altri corsi universitari per tutta la durata del dottorato;
- di dover frequentare il corso di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito. Le linee di ricerca concordate con il tutore dovranno essere approvate dal Collegio dei docenti;
- di essere a conoscenza che l'Università potrà con apposito Regolamento disciplinare l'eventuale affidamento ai dottorandi di ricerca di una limitata attività didattica di carattere sussidiario, integrativa o tecnico-pratico che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima che il Collegio dei docenti fissi la data di effettivo inizio del corso. Da quel momento potranno essere rilasciati i certificati di iscrizione.

Art. 9 - SUBENTRI

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria immatricolazione entro i termini indicati nell'articolo precedente

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreteria Laureati

saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10 MOBILITA'

La durata dell'eventuale attività di dottorato presso strutture non coincidenti con la sede amministrativa o con le eventuali sedi convenzionate non potrà comunque essere superiore alla metà della durata complessiva del corso di dottorato.

L'autorizzazione a recarsi presso strutture italiane od estere non facenti parte quali sedi convenzionate del dottorato per periodi continuativi superiori a sei mesi (ovvero prolungamento continuativo di un periodo inizialmente inferiore) dovrà essere deliberata dal Collegio dei docenti. Per periodi inferiori a sei mesi l'autorizzazione sarà concessa direttamente dal Coordinatore.

Con apposito Regolamento vengono inoltre stabiliti i criteri per accedere a rimborsi di spese sostenute a seguito di trasferte nell'ambito dell'attività di ricerca del dottorato.

Art.11 - CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E PER LA FREQUENZA

I dottorandi dovranno versare un contributo per l'accesso e la frequenza determinato in L. 500.000 al quale va aggiunto un versamento di L. 180.000 a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia (L. 549/95 e successive modifiche ed integrazioni).

L'intero versamento di L. 680.000 dovrà essere effettuato in un'unica soluzione e su bollettino di c/c postale inviato al domicilio del dottorando.

Il pagamento avverrà in base a fasce di condizione economica determinato in base all' "indicatore di condizione economica" del nucleo familiare (per "indicatore di condizione economica" o ICE si intende il reddito equivalente calcolato secondo il D.P.C.M. 30.04.97 e successive modificazioni).

Il reddito soglia è fissato in L. 52.593.000 con una riduzione del contributo di L. 10.000 per ogni milione o frazione di milione inferiore al limite dell'indicatore della condizione economica del nucleo familiare.

Le condizioni economiche del dottorando sono individuate sulla base della natura e dell'ammontare del reddito, della situazione patrimoniale e dell'ampiezza del nucleo familiare.

La domanda per ottenere la riduzione per reddito, da compilare su apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Assistenza dell'ERDISU - Salita Monte Valerio, 3 - tel. 040/3595204, va consegnata al predetto ufficio, aperto da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e martedì e mercoledì anche al pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.30, entro il termine dell'immatricolazione al dottorato.

La domanda può essere anche spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. In questo caso farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante l'invio.

I dottorandi portatori di handicap riconosciuti invalidi con percentuale di invalidità pari o superiore al 66% sono esonerati totalmente dai predetti contributi indipendentemente dalla posizione di reddito e dalla fruizione della borsa. A tal fine dovranno presentare autocertificazione su apposito modulo da ritirare presso l'ERDISU, entro il termine dell'immatricolazione.

Art. 12 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

L'inadempienza degli obblighi previsti per il dottorando comporterà l'esclusione o la sospensione dal Corso, con decisione motivata del Collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito.

I dottorandi hanno l'obbligo di concordare e sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti le linee di ricerca.

Qualora un dottorando abbia sospeso la frequenza per un periodo superiore ad un mese senza giustificazione e non per i casi previsti, con decisione del Collegio dei docenti si provvederà all'esclusione dal corso.

Alla fine di ciascun anno il Collegio dei docenti delibererà una relazione sull'attività svolta dal dottorando ai fini del giudizio di ammissibilità o meno all'anno di corso successivo ovvero all'esame finale, per gli iscritti all'ultimo anno. Il giudizio negativo comporterà l'esclusione dal corso.

I dottorandi hanno diritto:

- alla copertura assicurativa, quali studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste;
- all'accesso alle strutture ed ai mezzi informatici secondo quanto previsto dal programma di ricerca;
- ad una rappresentanza all'interno dei Dipartimenti, fissata dai Regolamenti delle strutture sedi di dottorato;
- all'accesso alla mensa;
- alla possibilità di chiedere l'intervento del Collegio dei docenti in caso di controversie con il proprio tutor. Il Collegio dei docenti, sentite le due parti (tutore e dottorando) assumerà una decisione motivata valutando, al caso, ove possibile, l'opportunità di sostituzione del tutor.

Art. 13 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreteria Laureati

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame finale tendente a dimostrare di avere ottenuto risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico. Tali risultati vengono accertati da apposita Commissione.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo e secondo quanto previsto dal 6° comma dell'art. 6 del D.M. 224 dd. 30.04.99.

Viene demandata ad un apposito bando annuale dell'Università degli Studi di Trieste la fissazione di ogni prescrizione utile in merito.

Art. 14 - NORME FINALI

Per quanto non disposto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento dell'Università degli Studi di Trieste concernente i dottorati di ricerca.

Trieste, 19 marzo 2001

IL RETTORE
(Prof. Lucio Delcaro)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CORSO PER DOTTORATO DI RICERCA XVI CICLO

SPAZIO RISERVATO ALLA SEGRETERIA DEI DOTTORATI DI RICERCA MATRICOLA		
RICEVUTA BOLLETTINO C/C CONSEGNATA <input type="checkbox"/>	BOLLETTINO C/C CONSEGNATO <input type="checkbox"/>	BOLLETTINO C/C SPEDITO <input type="checkbox"/>

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste Ripartizione Segreterie Laureati Segreteria dottorati di ricerca P.le Europa, 1 34127 - TRIESTE
--

Il/La sottoscritto/a

COGNOME		
NOME		
CODICE FISCALE		
LUOGO DI NASCITA	COMUNE	
	PROVINCIA (se in Italia)	
	STATO (se diverso dall'Italia)	
DATA DI NASCITA (giorno, mese ed anno)		
CITTADINANZA		
RESIDENZA (i cittadini stranieri soggiornanti in Italia devono allegare copia del permesso di soggiorno)	COMUNE	
	PROVINCIA (se in Italia)	
	STATO (se diverso dall'Italia)	
	FRAZIONE, VIA PIAZZA	
	N.RO CIVICO E CAP	
RECAPITO ELETTO A	COMUNE	
FINI CONCORSUALI (obbligatoriamente in Italia)	PROVINCIA	
	FRAZIONE, VIA PIAZZA	
	N.RO CIVICO E CAP	
	N.RO TELEFONICO COMPRENSIVO DEL PREFISSO	

CHIEDE
di essere ammesso al dottorato di ricerca in

TRANSBORDER POLICIES FOR DAILY LIFE - POLITICHE TRANSFRONTALIERE PER LA VITA QUOTIDIANA

che l'apposita Commissione di cui all'art. 2 del bando decida in merito all'equivalenza del titolo straniero, ai soli fini della partecipazione al corso (barrare)
(nel caso venga barrata la casella con il SI, allegare quanto previsto al punto 3. dell'elenco degli allegati)

SI	NO
----	----

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.00 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni previste dal codice penale e dalle Leggi speciali in materia, decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni:

- A di essere nato in data e luogo sopra riportati, di essere residente nel luogo sopra riportato, di essere in possesso della cittadinanza sopra riportata;
- B/1 di essere in possesso della laurea (nel caso al momento della presentazione della domanda non si sia ancora in possesso del titolo di laurea ovvero dell'equipollenza, ma si preveda di conseguire il titolo entro il termine perentorio corrispondente alla

data fissata per l'eventuale colloquio, compilare comunque lo spazio barrando inoltre l'apposita casella. Il candidato laureando dovrà consegnare l'autocertificazione del titolo di laurea entro il termine fissato per l'immatricolazione);

TIPO LAUREA			
UNIVERSITA' DI CONSEGUIMENTO			
DATA LAUREA (giorno, mese ed anno)		ovvero se laureando entro i termini sopra ricordati (barrare)	SI

OPPURE (per i candidati comunitari e non comunitari possessori di titolo di studio straniero già dichiarato equipollente a titolo di laurea italiano)

B/2 di essere in possesso della laurea in:

TIPO LAUREA	
UNIVERSITA' ESTERA DI CONSEGUIMENTO	
UNIVERSITA' ITALIANA CHE NE HA RICONOSCIUTO L'EQUIPOLLENZA	
N.RO E DATA DEL DECRETO RETTORALE DI EQUIPOLLENZA	

DICHIARA

- C inoltre di essere a conoscenza di tutte le norme in materia di Dottorato di ricerca contenute nel bando di ammissione ivi comprese quelle relative all'obbligo della frequenza secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito. L'attività di studio e di ricerca dovrà essere compiuta continuativamente nell'ambito delle strutture destinate a tal fine;
- D di conoscere le seguenti lingue straniere (indicare tutte le lingue conosciute). I candidati devono comunque conoscere la lingua inglese e qui dichiararlo:

INGLESE		

- E di essere a conoscenza di dover comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini dell'ammissione;

SEZIONE RISERVATA AI PORTATORI DI HANDICAP

(si intendono "portatori di handicap" i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge 104/1992)

DICHIARA

- F/1 di essere portatore di handicap e di avere necessità dei seguenti ausili:

- F/2 e/o di richiedere tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove (barrare al caso)	SI	NO

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

(barrare)

- 1. ricevuta del pagamento di L. 50.000 effettuato tramite bollettino di c/c postale a titolo di "contributo a copertura delle spese di gestione del concorso";
- 2. copia fotostatica fronte/retro di un documento di riconoscimento (obbligatoria in caso di spedizione postale o di inoltro a mezzo fax o consegna tramite persona incaricata);
- 3. i candidati in possesso di un titolo straniero che chiedono l'equivalenza del titolo ai soli fini dell'ammissione al corso, la documentazione prevista agli artt. 2, 3 e 4 del bando;
- 4. i candidati cittadini stranieri legalmente soggiornanti in Italia, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 5. coloro che producono titoli e pubblicazioni, un elenco di tali titoli e pubblicazioni, firmato in calce dal candidato (i titoli e le pubblicazioni dovranno essere numerati. Il numero identificativo dovrà essere corrispondentemente riportato sia sull'allegato che sull'elenco).

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 ("privacy")

- a) I dati personali richiesti dallo studente sono necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università;
- b) l'accesso ai dati dei dipendenti dell'Università è limitato ai casi in cui sia finalizzato al conseguimento dei fini di cui al punto a);
- c) la domanda di ammissione comporta l'automatico consenso al trattamento dei dati nei limiti e con le modalità stabilite dal Regolamento di attuazione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18.07.1997;

d) titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste nella figura del suo legale rappresentante Magnifico Rettore.

_____ li, _____ / _____ / 2001
(LOCALITA') (DATA)

(FIRMA DEL CANDIDATO)

SPAZIO SOTTOSTANTE RISERVATO ALLA SEGRETERIA DEI DOTTORATI DI RICERCA

data del ritiro _____ visto dell'incaricato di Segreteria _____

RICEVUTA DIRETTAMENTE RICEVUTA A MEZZO POSTA RICEVUTA A MEZZO TELEFAX

SPAZIO PER FISSARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO
EFFETTUATO SU C/C POSTALE DI L. 50.000 A TITOLO DI
CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE DEL CONCORSO